

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2008				31.12.2007			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso altri:								
- personale	190	49	-	239	119	198	-	317
- diversi	-	39	-	39	74	12	-	86
<b>Totale crediti delle imm. finanziarie</b>	<b>190</b>	<b>88</b>		<b>278</b>	<b>193</b>	<b>210</b>		<b>403</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
verso Clienti	196.729	-	-	196.729	176.926	-	-	176.926
verso imprese collegate	23	-	-	23	21	-	-	21
	<b>196.752</b>			<b>196.752</b>	<b>176.947</b>			<b>176.947</b>
<b>Crediti vari</b>								
crediti tributari	420	-	-	420	6.803	-	-	6.803
imposte anticipate	16.062	1.670	-	17.732	1.031	11.475	-	12.506
verso altri:								
- v/personale	87	-	-	87	293	-	-	293
- altri	503	-	-	503	545	-	-	545
	<b>17.072</b>	<b>1.670</b>		<b>18.742</b>	<b>8.672</b>	<b>11.475</b>		<b>20.147</b>
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>213.824</b>	<b>1.670</b>		<b>215.494</b>	<b>185.619</b>	<b>11.475</b>		<b>197.094</b>
Ratei attivi				-				-
<b>TOTALE</b>	<b>214.014</b>	<b>1.758</b>		<b>215.772</b>	<b>185.812</b>	<b>11.685</b>		<b>197.497</b>

**Debiti e ratei passivi per scadenza**

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza: entro dodici mesi; oltre dodici mesi ed entro cinque anni; oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2008				31.12.2007			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti finanziari</b>								
Debiti verso altri finanziatori	10.000	40.000	35.000	85.000	10.000	40.000	45.000	95.000
Acconti	11.273	-	-	11.273	7.015	-	-	7.015
	<b>21.273</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>96.273</b>	<b>17.015</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>102.015</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	83.399	-	-	83.399	94.824	-	-	94.824
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>83.399</b>			<b>83.399</b>	<b>94.824</b>			<b>94.824</b>
<b>Debiti vari</b>								
Debiti tributari	37.451	-	-	37.451	23.595	-	-	23.595
Debiti verso ist. di previdenza e di sicur. sociale	3.662	-	-	3.662	4.840	-	-	4.840
Altri debiti	14.282	-	-	14.282	23.759	-	-	23.759
	<b>55.395</b>			<b>55.395</b>	<b>52.193</b>			<b>52.193</b>
<b>Totale debiti commerciali e vari</b>	<b>138.794</b>			<b>138.794</b>	<b>147.017</b>			<b>147.017</b>
Ratei passivi	1.764	-	-	1.764	1.764	-	-	1.764
<b>TOTALE</b>	<b>161.831</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>236.831</b>	<b>165.796</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>250.796</b>

**Garanzie reali su beni sociali e altri vincoli**

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività della SOGEL a fronte di debiti propri o di terzi.

**Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario, di seguito rappresentato, è commentato nella Relazione sulla gestione.

	Bilancio chiuso al 31 dicembre	
(migliaia di euro)	2008	2007
<b>A – Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>87.801</b>	<b>79.517</b>
<b>B – Flusso monetario da attività d'esercizio</b>		
Utile dell'esercizio	25.524	9.110
Ammortamenti	32.489	28.750
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate (Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	(110)	(72)
310	310	30
Variazione del capitale d'esercizio	(9.199)	30.728
Variazione netta del TFR	(947)	(221)
	<b>48.067</b>	<b>68.325</b>
<b>C – Flusso monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.794)	(14.481)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(18.368)	(141.040)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(139)	(47)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	374	527
	<b>(30.927)</b>	<b>(155.041)</b>
<b>D – Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	-
	<b>(10.000)</b>	<b>95.000</b>
<b>E – Distribuzione utili</b>	<b>(9.110)</b>	<b>-</b>
<b>F – Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>(1.970)</b>	<b>8.284</b>
<b>G – Disponibilità monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 aprile 2009. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2008 e sino alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

■ M A Z A R S

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-ter DEL CODICE CIVILE**

Agli azionisti della  
**SOGEI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SOGEI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 73% e lo 0,04% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

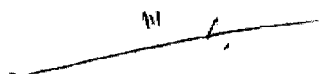
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società SOGEI S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato in nota integrativa in bilancio risultano crediti vantati verso la Guardia di Finanza per 5.790 migliaia di euro, per i quali non sono stati a tutt'oggi formalizzati i relativi contratti. Attualmente sono in corso le azioni per il recupero di tali crediti. In via prudenziale, a fine esercizio 2008, è stato svalutato il solo margine lordo di tale commessa pari a 1.650 migliaia di euro.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della SOGEI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 15 aprile 2009

MAZARS & GUÉRARD SPA



Antoine Campagna  
Socio Revisore contabile

**SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA  
(So.Ge.I.) S.p.A.**

**ESERCIZIO 2009**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA



## 1 INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 Principali dati economico-gestionali

(migliaia di euro)	2009	%	2008	%	2007	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>100%</b>	<b>335.434</b>	<b>100%</b>	<b>331.841</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie e servizi <sup>(*)</sup>	(121.221)		(130.883)		(149.002)	
Costo del lavoro	(117.783)		(112.940)		(109.783)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>79.805</b>	<b>25%</b>	<b>91.611</b>	<b>27%</b>	<b>73.056</b>	<b>22%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(31.337)		(32.489)		(28.750)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>63.842</b>	<b>20%</b>	<b>48.155</b>	<b>14%</b>	<b>37.499</b>	<b>11%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>39.237</b>	<b>12%</b>	<b>25.524</b>	<b>8%</b>	<b>9.110</b>	<b>3%</b>
<b>Investimenti<sup>(**)</sup></b>	<b>32.789</b>		<b>31.797</b>		<b>155.717</b>	
<b>Personale dipendente a inizio periodo</b>	<b>1.784</b>		<b>1.752</b>		<b>1.586</b>	
<b>Personale dipendente a fine periodo</b>	<b>1.784</b>		<b>1.784</b>		<b>1.752</b>	

(\*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

(\*\*) Gli investimenti 2007 includono l'acquisto dell'immobile sede societaria

### 1.2 Oggetto sociale

Sogei – Società Generale d'Informatica S.p.A. – ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di Enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed Enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

Infine, Sogei, anche in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e, ove necessario, d'intesa con altre Strutture Organizzative del Sistema informativo della fiscalità ha per oggetto lo sviluppo di progetti e le iniziative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, previsti dall'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009.

### 1.3 Organi societari

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DAL 2 LUGLIO 2008<sup>(\*)</sup>

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Aldo Ricci
	Claudio Andrea Gemme
Consiglieri	Igina Maio
	Enrico Pazzali

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 luglio 2008

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DAL 1° OTTOBRE 2009<sup>(\*)</sup>

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Marco Bonamico
	Attilio Befera
Consiglieri	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1° ottobre 2009 per il triennio 2009-2011

#### COLLEGIO SINDACALE<sup>(\*)</sup>

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Stefano Acanfora
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2009 per il triennio 2009-2011

#### CORTE DEI CONTI

Magistrato titolare	Fabrizio Topi
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

#### SOCIETÀ DI REVISIONE<sup>(\*)</sup>

per il triennio 2007-2009	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(\*) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007

#### ORGANISMO DI VIGILANZA - DAL 24 SETTEMBRE 2008<sup>(\*)</sup>

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Carmine Cammino
	Giuseppe Simeone

(\*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2008 in regime di prorogatio fino al 20 gennaio 2010

## ■ 1.4 Macrostruttura organizzativa

Conseguentemente all'emanazione – disposta dalla Legge n. 102/2009 e avvenuta in data 3 settembre 2009 – dell'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze che ridefinisce compiti e funzioni di Sogei, il 1° ottobre 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato i nuovi vertici aziendali, chiamati ad affrontare ulteriori sfidanti impegni, a stringere nuove collaborazioni e a sviluppare progetti e iniziative anche a livello internazionale.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un sostanziale consolidamento dell'assetto organizzativo varato nel 2008. È stato pertanto confermato l'assetto organizzativo per Direzioni che si è dimostrato, nel corso dell'esercizio 2009, coerente al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, in termini di qualità di soluzioni e servizi resi al cliente, anche alla luce del rinnovo del contratto quadro avvenuto in corso d'anno.

Unica rilevante variazione dell'assetto organizzativo, registrata nel corso dell'esercizio 2009, riguarda l'attribuzione della responsabilità della Funzione "Progetti di Knowledge Transfer" alla Presidenza con il fine di ricondurre al vertice societario l'obiettivo di espansione del business Sogei ad ambiti ulteriori rispetto al mercato istituzionale di riferimento.

## 2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Il mercato di riferimento

L'economia mondiale ha attraversato nel 2009 la peggiore crisi finanziaria ed economica degli ultimi 50 anni.

Nonostante nel terzo trimestre del 2009 il PIL abbia registrato un aumento negli Stati Uniti, in Giappone e nell'area dell'euro mentre le economie emergenti dell'Asia e dell'America latina acceleravano la crescita, la domanda interna è rimasta debole e la dinamica dei consumi e degli investimenti privati continua a essere lenta.

Il volume del commercio mondiale è tornato ad aumentare, pur rimanendo di circa il 10% al di sotto del livello di un anno prima (*Banca d'Italia - Bollettino Economico n. 59 - gennaio 2010*). Nel quarto trimestre 2009 è proseguito il recupero della produzione industriale dai minimi toccati nella prima metà dell'anno, si sono allentate le tensioni sui mercati finanziari internazionali e la restrizione del credito bancario si è fatta meno intensa. Benché le quotazioni del petrolio e delle altre materie prime stiano risalendo gradualmente, l'inflazione rimane moderata in presenza di ampie risorse inutilizzate.

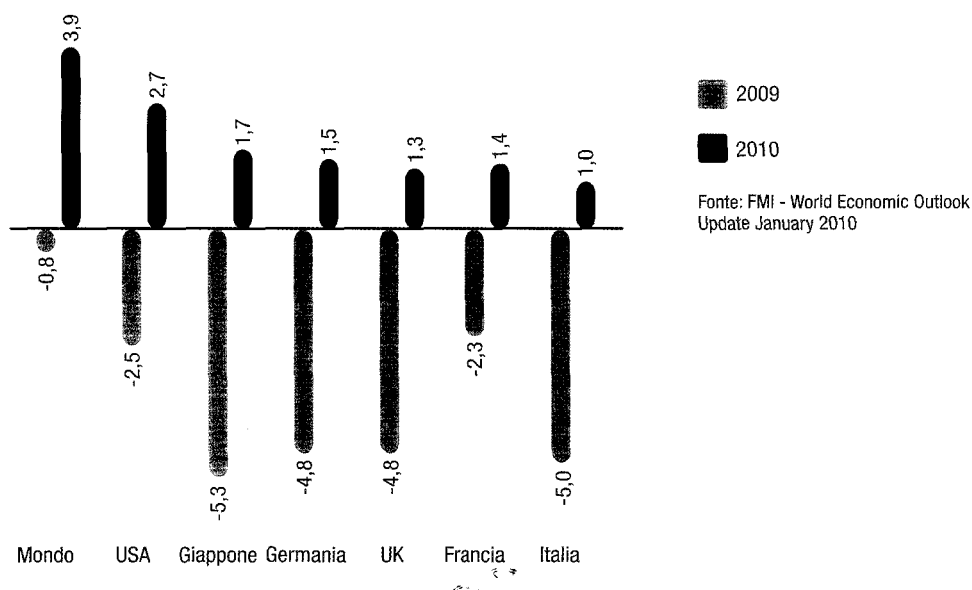
Sui consumi incide negativamente la situazione del mercato del lavoro, poiché il calo del numero degli occupati si traduce in una caduta del reddito disponibile delle famiglie, mentre l'incertezza sulle prospettive tende a frenarne la propensione alla spesa.

Le prospettive a breve termine per l'economia e il mercato del lavoro presentano un notevole grado di incertezza.

Il tasso di disoccupazione nei Paesi dell'OCSE continuerà a crescere per tutto il 2010 e nella seconda metà dell'anno si avvicinerà a un nuovo massimo dal dopoguerra.

Il forte aumento ciclico della disoccupazione rischia di diventare durevole, con effetti negativi sul mercato del lavoro e sul prodotto potenziale. Esiste, infatti, il serio rischio che gran parte di questo aumento della disoccupazione

| % VARIAZIONE PIL 2009 E PREVISIONI 2010

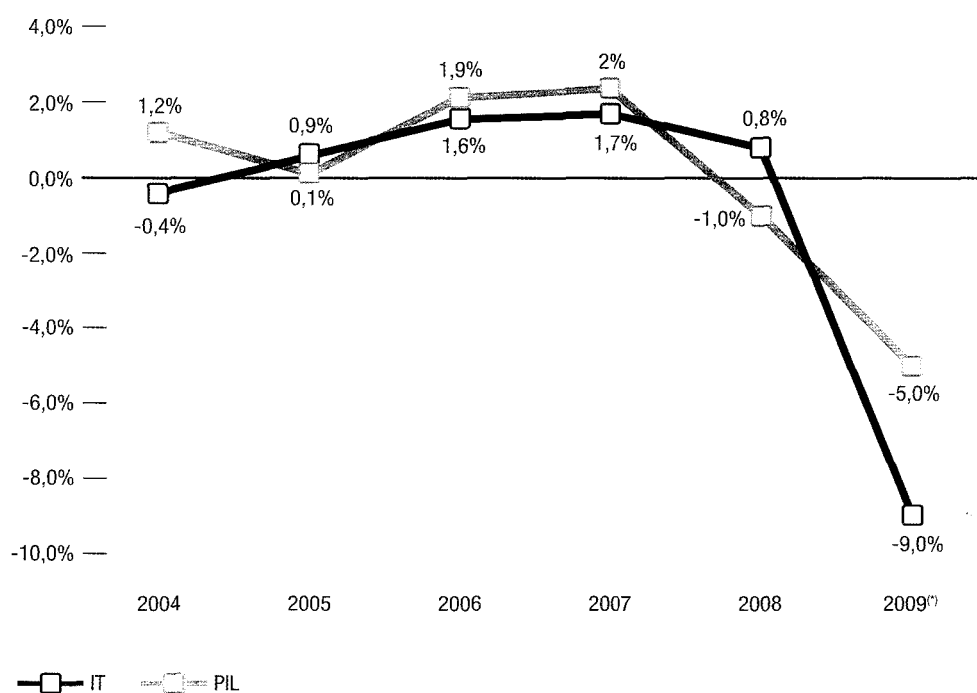


assuma una natura strutturale, vale a dire che una buona parte di quanti perdono l'impiego passi gradualmente a ingrossare le fila dei disoccupati di lungo periodo oppure abbandonino le forze di lavoro.

Per quanto riguarda l'Information Technology, secondo la *Terza indagine congiunturale Assinform*, presentata a luglio 2009, è in atto una generale e forte riduzione dei budget IT che oggi interessa oltre il 70% delle imprese italiane dell'industria e dei servizi, che stanno rinunciando a investire in nuovi progetti IT e che rinviando a tempi migliori il rinnovo del parco tecnologico. Ciò è destinato ad avere importanti ripercussioni sull'economia, in quanto esiste una correlazione tra investimenti IT e crescita della produttività e competitività del sistema economico. L'Italia vive questa correlazione in termini assolutamente deficitari, considerando che, storicamente, spende in Information Technology circa il 40% in meno di quanto spendono Regno Unito, Germania, Francia e Spagna.

Si tratta di una caratteristica strutturale negativa dell'economia italiana alla base delle nostre difficoltà competitive e della crescita zero del trend nazionale della produttività.

CRESCITA DELL'IT E DEL PIL IN ITALIA



(\*) Dato IT riferito al 1° semestre dell'anno  
Fonte: Assinform - Netconsulting

## 2.2 Il contesto normativo

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola, in campo fiscale, i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini.

Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti

programmatici e di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

La Legge Finanziaria, che è il provvedimento portante della manovra finanziaria del Governo, tenendo conto dei macro obiettivi delineati nei documenti programmatici dell'Amministrazione finanziaria e in particolare del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF), definisce ogni anno specifiche norme in materia fiscale e tributaria.

Da tale complesso di norme e disposizioni discendono gli obiettivi operativi dell'Amministrazione finanziaria e conseguentemente di Sogei quale suo partner tecnologico.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi che hanno interessato, tra l'altro, anche l'Amministrazione finanziaria.

Le principali disposizioni a livello normativo sono state definite, in particolare da:

- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, c.d. Legge Finanziaria 2010;
- il Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009 (Decreto Abruzzo) convertito con modificazioni dalla L. 77 del 24 giugno 2009 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", che ha introdotto molteplici nuove tipologie di gioco e modificato alcuni giochi già esistenti;
- il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 recante *"Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini"*, c.d. decreto anticrisi convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- la Legge n. 88 del 7 luglio 2009 - Legge comunitaria 2008, che ha introdotto una nuova disciplina per il riordino del settore del gioco online e norme per contrastare la diffusione del gioco illegale;
- il Decreto Legge 3 agosto 2009 n. 103, recante *"Disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n. 78 del 2009"* c.d. correttivo, convertito dalla Legge 3 ottobre 2009, n. 141;
- la Legge 3 agosto 2009, n. 121 recante *"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2009"*.

L'insieme dei predetti atti costituisce la più ampia manovra finanziaria per il 2010 con la quale il Governo, a fronte di una forte crisi finanziaria, internazionale e nazionale, ha dovuto implementare misure antirecessive con misure a supporto del settore finanziario e di stimolo fiscale.

A questi provvedimenti si affianca il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria - DPEF 2009-2013 che prevede norme strategiche per rilanciare la crescita, basate su iniziative attraverso, tra l'altro, la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, misure di semplificazione fiscale e di promozione dell'innovazione tecnologica e del Made in Italy.

Per le attività svolte dalla Società, assumono particolare rilievo le seguenti previsioni:

- nel settore sanità, quanto al monitoraggio della spesa pubblica:
  - avvio di un progetto di digitalizzazione basato sulla introduzione della prescrizione telematica per prestazioni specialistiche e medicinali e la diffusione delle informazioni sanitarie riguardanti i cittadini;

- armonizzazione delle politiche della sanità elettronica per la realizzazione del *"fascicolo sanitario elettronico del cittadino"*;

- con riguardo alla lotta all'evasione fiscale:

- misure destinate a potenziare la lotta all'evasione e al sommerso mediante modifiche al sistema degli accertamenti fiscali e rafforzamento dell'Amministrazione finanziaria.

Il contesto normativo viene ampliato dal DPEF 2010-2013, con il quale si provvede ad aggiornare il quadro di finanza pubblica per il 2009 e per il quadriennio successivo.

Tale DPEF, con riferimento al D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, al quadro programmatico 2010-2013 dispone, tra l'altro, un pacchetto di interventi mirati ad agevolare gli investimenti delle imprese, gli ammortamenti di beni strumentali nonché la tempestività dei pagamenti della PA.

Il D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, c.d. decreto anticrisi, anticipa sostanzialmente la manovra confermando l'adozione, come già nell'anno precedente, di un formato di legge finanziaria snello e strutturato in pochi articoli.

Il D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, anche a seguito delle modifiche apportate in sede di conversione in legge, ha in particolare introdotto norme di notevole impatto sulle attività istituzionali e societarie di Sogei, fra le quali nel seguito si segnalano alcune delle novità di maggior rilievo:

- le funzioni e i compiti di Sogei vengono ridefiniti con rinvio a un atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze, successivamente adottato con atto del 3 settembre 2009;
- viene promosso un piano straordinario di contrasto del gioco illegale per il quale viene costituito presso AAMS un apposito comitato, presieduto dal Direttore generale di AAMS, che opera con l'ausilio di Sogei;
- con novella all'articolo 17 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, c.d. *Codice Appalti*, viene introdotta la facoltà per Sogei, quale soggetto che gestisce il Sistema informativo della fiscalità, di segretare le opere, i servizi e le forniture nell'ambito delle procedure concorsuali per i contratti che esigono particolari misure di sicurezza;
- viene operata la semplificazione di talune procedure in materia di contratti pubblici;
- vengono introdotte misure per l'accelerazione dei pagamenti delle somme dovute dalle pubbliche amministrazioni individuate nell'apposito elenco ISTAT, per somministrazioni, forniture e appalti;
- con riguardo alla competenza della Corte dei conti, si interviene in materia di controlli nonché in tema di attività istruttoria ai fini dell'esercizio dell'azione di danno erariale, a fronte di specifica e concreta notizia di danno.

Con la legge di assestamento di bilancio per il 2009 sono stati inoltre previsti significativi incrementi di alcune dotazioni di competenza e di cassa del bilancio dello Stato, in particolare per finanziare i Fondi per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente finalizzati ad accelerare i pagamenti dei crediti maturati dalle imprese nei confronti delle amministrazioni centrali.

Altri interventi di notevole rilievo vengono attuati con la Legge Finanziaria per il 2010, che, oltre a comprendere statuizioni di impatto sulla finanza regionale e di incentivazione del *Welfare*, contiene rilevanti statuizioni in materia di:

- acquisizioni di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche e delle amministrazioni aggiudicatrici di

appalti di lavori servizi e forniture (da effettuare attraverso gli accordi quadro conclusi dalla CONSIP S.p.A. in qualità di centrale di committenza ovvero adottando per beni e servizi comparabili i parametri prezzo-qualità rapportati a quelli fissati dai menzionati accordi quadro);

- proroga (al 31 dicembre 2011) del termine per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e delle altre carte elettroniche a essa conformi.

## ■ 2.3 Il contesto tecnologico

La tecnologia offre per le esigenze applicative uno strumento attraverso cui realizzare soluzioni efficaci e funzionali, in grado di consentire alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria, clienti di Sogei, di perseguire le proprie missioni istituzionali attraverso i servizi da queste offerte a Enti, Istituzioni, imprese e cittadini. Le diverse infrastrutture tecnologiche poste in esercizio fungono da fattore abilitante dei processi di business offerti alla community dei molteplici *stakeholder* fruitori del Sistema informativo della fiscalità.

Il principale obiettivo è quello di mantenere un contesto tecnologico costantemente aggiornato con quanto offerto dallo stato dell'arte delle diverse tecnologie, cercando di introdurre innovazione e gestendo la complessità insita nel dover alimentare processi continui di miglioramento, in presenza di elevati volumi di servizio da erogare con continuità.

Gli obiettivi di miglioramento continuo, perseguiti nel naturale processo di evoluzione del Sistema informativo della fiscalità, si concretizzano attraverso la generalizzazione delle soluzioni, la standardizzazione delle architetture di riferimento, la progressiva automazione di quanto individuato come ripetitivo, in un sostanziale raggiungimento di migliori performance, ottenute contemporaneamente ad una riduzione della complessità del sistema.

I temi che una società di servizi ICT come Sogei deve costantemente tenere sotto controllo, perché definiscono veri e propri paradigmi di settore, sono così riassumibili:

- integrazione dei processi di controllo dell'infrastruttura e dei servizi;
- integrazione dei servizi e delle banche dati;
- centralizzazione delle banche dati;
- consolidamento, virtualizzazione e gestione dinamica delle risorse elaborative;
- valorizzazione del patrimonio *legacy* dei dati e delle applicazioni;
- utilizzo degli ambienti open per l'implementazione dei servizi basati sulle tecnologie maggiormente innovative.

Su questo insieme di temi si applica il processo di innovazione, che contempla le fasi di monitoraggio degli "edge tecnologici", di *scouting* di prodotto, di sperimentazione di laboratorio e di conseguente verifica del processo di convergenza di ciascuna tecnologia reputata idonea verso la propria soglia di maturazione. L'affacciarsi di una nuova tecnologia viene affrontato attraverso lo sviluppo di un progetto pilota, che consenta una valutazione a tutto tondo del grado di semplificazione dei processi, dei riflessi in termini di complessità del sistema, delle prestazioni, dei costi e delle implicazioni organizzative che la tecnologia introduce sotto diversi punti di vista e, in particolare, verso le tematiche di sicurezza. Questi processi garantiscono quanto propedeutico alla corretta